

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1722 DEL 21/10/2024

O G G E T T O

APPROVAZIONE ISTRUZIONE OPERATIVA "PROGETTO PILOTA PET-VISITING"
DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Proponente: DIRETTORE SANITARIO

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 1800/24

Il Direttore Sanitario riferisce che:

Con la Legge Regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 recante “Disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e pet therapy)” la Regione del Veneto ha inteso promuovere la conoscenza, lo studio e l’utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e integrazione delle cure clinico-terapeutiche quali la pet therapy e gli interventi assistiti con gli animali.

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 272 del 6 febbraio 2007 recante “Linee guida per una regolamentazione uniforme dell’igiene urbana veterinaria nel territorio della Regione Veneto. Completamento del recepimento dell’Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy”.

In considerazione delle premesse sopra riportate, la UOC Direzione Medica 2 Vicenza ad indirizzo igienico-sanitario ha predisposto il progetto pilota di Pet Visiting, con l’obiettivo di creare un percorso regolamentato e chiaro per consentire ai pazienti, accolti in ospedale da più di cinque giorni, di ricevere la visita del proprio animale d’affezione.

Alla luce di quanto sopra esposto, col presente atto, si propone di approvare il documento “Istruzione Operativa Progetto pilota Pet visiting”, nella sua prima revisione, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare il documento “Istruzione Operativa Progetto pilota Pet visiting” nella sua prima revisione, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. di stabilire che la presente deliberazione venga divulgata a tutti i Direttori di Macrostruttura dell’Azienda, per informazione e opportuna applicazione;
3. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata all’Albo on line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(parere non richiesto)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

AULSS 8 BERICA

DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA

**ISTRUZIONE OPERATIVA
PROGETTO PILOTA "PET VISITING"**

Azienda ULSS 8 Berica

Codifica	
Preparazione	Coordinatore GdL Dr. Matteo Rigoni F.to
Verifica	Responsabile UOS Qualità Dr. Marcello Mezzasalma F.to
Approvazione	Direttore Direzione Medica 2 Dr.ssa Sara Mondino F.to Direttore Servizio Veterinario di Sanità Animale Dr. Enrico La Greca F.to
Rev.	Data
Riconferma	Data

INDICE

1. PREMESSA	3
2. GRUPPO DI LAVORO	3
3. DESTINATARI	3
4. LUOGHI CONSENTITI	4
5. ANIMALI AMMESSI	4
6. MODALITA' RICHIESTA	5
6.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	5
7. MODALITA' VISITA	6
8. BIBLIOGRAFIA	7

Allegati	
Allegato 1	Richiesta di accesso di animali d'affezione
Allegato 2	Certificazione di buona salute per l'accesso degli animali d'affezione

1. PREMESSA

Negli ultimi decenni la relazione uomo-animale si è sostanzialmente modificata e si è affermata la consapevolezza che da tale relazione l'uomo, in particolare bambini, persone anziane e coloro che soffrono di disagi fisici e psichici, può trarre notevole giovamento. La convivenza con gli animali d'affezione, se correttamente impostata, può rappresentare già di per sé fonte di beneficio per la società e gli animali domestici possono svolgere anche un importante ruolo di mediatori nei processi educativi e terapeutico-riabilitativi.

Si è pertanto osservata la diffusione in diversi ambiti, sia pubblici che privati, degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA, genericamente noti come *pet therapy*). Gli IAA hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici. Gli animali maggiormente impiegati sono il cane, il cavallo, l'asino, il gatto ed il coniglio. Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani.

Gli IAA devono essere improntati al rispetto della legislazione vigente e, nei processi educativi e terapeutico-riabilitativi, su criteri scientifici e richiedono l'applicazione di protocolli che contemplino la presa in carico del paziente/utente, la stesura di un progetto, la definizione degli obiettivi, la verifica periodica dei risultati raggiunti e la capacità di lavorare in équipe da parte di specialisti che spesso appartengono ad ambiti scientifici e culturali molto diversi.

Il progetto pilota di Pet Visiting si pone l'obiettivo di creare un percorso regolamentato e chiaro per consentire ai pazienti accolti in ospedale da più di cinque giorni di ricevere la visita del proprio animale d'affezione.

2. GRUPPO DI LAVORO

Dr.ssa Sara Mondino	UOC Direzione Medica Ospedaliera
Dr. Matteo Rigoni	UOC Direzione Medica Ospedaliera
Dr.ssa Liana Miccolis	UOC Direzione Medica Ospedaliera - Specializzanda
Dr.ssa Elena Finotti	UOC Neuropsichiatria Infantile (NPI)
Dr.ssa Chiara Menardi	UOC Neuropsichiatria Infantile (NPI)
Dr. Enrico La Greca	UOC Servizio Veterinario di Sanità Animale (SVSA)
Arch. Paola Longhi	UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

3. DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i bambini degenti presso l'UO di Pediatria dell'Ospedale "San Bortolo" di Vicenza.

4. LUOGHI CONSENTITI

La sede della visita verrà concordata con il Coordinatore dell'Area di degenza e l'esperto di Pet Visiting.

In base alle condizioni cliniche del degente, si possono prevedere 3 modalità di visita:

- a) Presso il Cortile esterno dell'Ospedale San Bortolo nell'area identificata e designata per le attività di Pet Visiting se il paziente può recarsi all'esterno e le condizioni meteorologiche sono favorevoli (modalità da preferire);
- b) In una stanza dedicata e predisposta appositamente per l'incontro, all'interno dell U.O. o individuata nel presidio ospedaliero se il degente non può allontanarsi dall'Area di degenza;
- c) Al letto della persona degente se la stessa non può allontanarsi dal letto (previa autorizzazione degli eventuali degenti accolti nella stessa stanza o dei loro familiari in caso di minorenni).

5. ANIMALI AMMESSI

Gli animali ammessi nella struttura ospedaliera sono:

- Cani di affezione

Di seguito le indicazioni dettagliate:

- Età superiore ai 6 mesi;
- Regolare iscrizione all'Anagrafe Canina Regionale e munito di microchip;
- Certificazione e Valutazione del Veterinario di fiducia che attesta lo stato di buona salute dell'animale, l'assenza di endo-/ecto-parassiti e le regolari vaccinazioni. La certificazione deve essere rilasciata entro i 7 giorni antecedenti l'accesso dell'animale alla struttura ospedaliera (*Allegato "Certificazione di buona salute per l'accesso degli animali d'affezione"*). A prescindere dal certificato veterinario, se il giorno della visita l'animale presenta manifestazioni gastroenteriche, dermatiti o altre patologie di recente insorgenza, non viene ammesso alla Pet Visiting;
- Polizza assicurativa RC per eventuali danni a terzi o cose (da allegare al modulo di richiesta della visita);
- Animale accompagnato da persona maggiorenne in grado di gestirlo. Il conduttore è responsabile civilmente e penalmente di danni o lesioni a persone, animali, cose, provocate dal proprio animale;
- Animale ben pulito (non oltre le 24 ore) con lavaggio o salviette umidificate e spazzolatura prima di accedere nella struttura ospedaliera, anche per il solo accesso in giardino;
- Animale condotto con pettorina o collare (non a strozzo) e guinzaglio di lunghezza non superiore a un metro e mezzo. L'accompagnatore deve avere al seguito la museruola;
- È fatto obbligo, a chiunque conduca il cane, di raccogliere le eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse. Le deiezioni stesse verranno chiuse in doppio sacchetto e smaltite preferibilmente nei contenitori esterni alla struttura ospedaliera o, in alternativa, negli appositi contenitori per rifiuti speciali ospedalieri, previa indicazione del personale sanitario. Prima di accedere alla struttura è comunque consigliato far effettuare una passeggiata igienica al cane;
- Non sono ammessi cani di sesso femminile nel periodo estrale;
- Si richiede, per l'accesso nella struttura ospedaliera, l'applicazione dell'antiparassitario;
- Qualche giorno prima della visita, è consigliabile far odorare al cane un indumento del paziente indossato in ospedale al fine di familiarizzare con l'odore che poi troverà durante la Pet Visiting.

Nel caso il paziente desideri incontrare più di un animale di affezione, la richiesta di visita va compilata per ciascun animale e per un massimo di 3 animali. Salvo casi eccezionali, la Pet Visiting viene effettuata con un animale per volta.

6. MODALITA' RICHIESTA

Il paziente, o i suoi familiari in caso di minore, che vuole ricevere la visita in ospedale del proprio animale d'affezione deve:

- A. Parlare con il medico di riferimento e il coordinatore che, in base alle condizioni cliniche, propongono la modalità di visita da individuare tra le seguenti opzioni (elencate in ordine di priorità):
 - a. Presso il Cortile esterno dell'Ospedale San Bortolo nell'area identificata e designata per le attività di Pet Visiting se il paziente può recarsi all'esterno e le condizioni meteorologiche sono favorevoli. Modalità da preferire;
 - b. In una stanza dedicata e predisposta appositamente per l'incontro, all'interno dell'U.O. o individuata nel presidio ospedaliero se il degente può allontanarsi dal proprio letto ma non può allontanarsi dall'Area di degenza, se può essere accompagnato all'area dedicata, se non può uscire all'esterno o se le condizioni metereologiche non sono favorevoli. La stanza individuata è all'interno del presidio (Ex Biblioteca) di norma a disposizione dei degenti e, per l'occasione, sede di Pet Visiting;
 - c. Al letto della persona degente se la stessa non può allontanarsi dal letto. In questo caso, il medico e il coordinatore devono:
 - raccogliere il consenso verbale dei pazienti e dei loro visitatori presenti nella stanza al momento della visita;
 - verificare la situazione logistica della stanza e se sussistono le condizioni per la Pet Visiting.
- B. Compilare e consegnare al medico o al coordinatore la richiesta di Pet Visiting (*Allegato 1 "Richiesta di accesso di animali d'affezione"*), il certificato veterinario (*Allegato 2 "Certificazione di buona salute per l'accesso degli animali d'affezione"*) e i documenti richiesti (*par. 6.1*);
- C. I documenti in originale o la scansione/foto leggibile degli stessi verrà conservata nella cartella clinico-assistenziale del degente.

6.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- I. Richiesta di accesso in ospedale per gli animali d'affezione
- II. Certificazione veterinaria di buona salute per l'accesso degli animali d'affezione presso l'Ospedale "San Bortolo" di Vicenza
- III. Copia dei documenti del cane con riportato il numero di microchip;
- IV. Polizza assicurativa RC verso terzi.

La certificazione veterinaria deve essere validata dal Servizio Veterinario aziendale. Il medico di riferimento e il coordinatore d'area, dopo aver visionato la richiesta e la documentazione allegata, formulano entro breve tempo (non oltre la scadenza dei dieci giorni di validità del certificato veterinario) parere favorevole o contrario alla Pet Visiting.

Una volta comunicata l'autorizzazione alla Pet Visiting, vengono stabiliti il giorno e l'orario della visita in accordo con l'accompagnatore dell'animale e l'esperto di Pet Visiting di riferimento.

7. MODALITA' VISITA

In base alla modalità di visita concordata, vengono fornite diverse indicazioni e precauzioni.

Per tutte le modalità di visita, è sempre buona norma, se possibile, far fare al cane la passeggiata igienica all'esterno prima di accedere alla zona ospedaliera dell'Ospedale "San Bortolo":

A. CORTILE ESTERNO DELL'OSPEDALE SAN BORTOLO

- ❖ Il conduttore dell'animale e il referente del progetto si incontrano esternamente all'ospedale e insieme raggiungeranno il paziente nel cortile esterno dell'ospedale.
- ❖ L'animale deve essere sempre tenuto con l'apposito guinzaglio. L'animale non può essere liberato per nessun motivo, per impedire l'avvicinamento ad altre persone o la fuga dell'animale. La durata della visita di norma non deve superare l'ora.
- ❖ Il conduttore deve raccogliere eventuali deiezioni del cane, chiuderle in doppio sacchetto e smaltirle nei contenitori esterni alla struttura ospedaliera o in alternativa negli appositi contenitori per rifiuti presenti in cortile.
- ❖ Prima e dopo la visita è necessario far eseguire al paziente uno scrupoloso lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.
- ❖ Devono essere rimossi eventuali peli dai vestiti del paziente con apposita spazzola prima di ritornare all'interno della struttura.

B. STANZA DEDICATA

- ❖ Viene individuata e appositamente allestita una stanza all'interno dell'ospedale, accessibile dall'area di degenza, al fine di consentire l'incontro tra la persona degente e il proprio animale d'affezione.
- ❖ Quando la persona degente può allontanarsi dal proprio letto ed essere accompagnata all'area dedicata, se non può uscire all'esterno o se le condizioni meteorologiche non sono favorevoli, viene individuata una stanza dedicata e predisposta all'incontro con il proprio animale. Di norma, la stanza individuata è la sala d'aspetto/sala giochi al piano degenza a disposizione dei degenti e, per l'occasione, sede di Pet Visiting.
- ❖ I requisiti delle stanze individuate rispondono ai seguenti criteri:
 - Separate o separabili al fine di evitare interferenze con altre persone o altre attività in corso;
 - Dotate al loro interno di un lavandino con acqua corrente, corredato di detergente per mani e apposito sistema di asciugatura;
 - Dotate di finestre apribili verso l'esterno per garantire il ricambio d'aria o di apposito sistema meccanico di ricambio d'aria;
 - Il pavimento è lavabile, disinfettabile e sanificabile.

C. IN PROSSIMITÀ DEL LETTO DEL PAZIENTE

- ❖ Per la sicurezza del paziente allettato, l'animale deve avvicinarsi dal lato libero da cateteri intravascolari, drenaggi, cateteri vescicali, ecc., in modo da prevenire ogni contatto con questi presidi.
- ❖ Se l'animale viene fatto salire sul letto, deve essere applicato un telo monouso impermeabile da eliminare nel cestino dei rifiuti urbani dopo l'interazione.
- ❖ Il conduttore dell'animale e il referente del progetto si incontrano esternamente all'ospedale e insieme raggiungono il paziente nella sua stanza, seguendo il percorso più idoneo indicato nella flow chart.

- ❖ Il conduttore deve essere una persona maggiorenne conosciuta dall'animale; l'incontro avviene tramite personale dell'associazione che si pone come facilitatore del processo.
- ❖ Gli animali non devono essere portati in prossimità di carrelli del vitto, delle medicazioni e/o della terapia. Non possono accedere ai servizi igienici.
- ❖ Nei corridoi e nella stanza il conduttore deve raccogliere eventuali urine, feci e perdita di pelo e avere con sé la strumentazione idonea alla loro raccolta e alla pulizia del pavimento. Le deiezioni vengono chiuse in doppio sacchetto e smaltite preferibilmente nei contenitori esterni alla struttura ospedaliera o in alternativa negli appositi contenitori per rifiuti.
- ❖ La durata della visita di norma non deve superare l'ora.
- ❖ Al termine, devono essere rimossi eventuali peli dai vestiti del paziente con apposita spazzola. La stanza di degenza viene pulita da un addetto della squadra di pulizia.
- ❖ Prima e dopo la visita è necessario far eseguire al paziente uno scrupoloso lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.
- ❖ Alla visita (in ciascuna delle modalità sopra elencate) è presente il Coordinatore dell'Area di degenza e/o un altro dipendente dell'ULSS 8 inserito nel progetto e formato sulla Pet Visiting, e un volontario esperto in "Interventi Assistiti con gli Animali".
- ❖ L'esperto accompagna, indicando il percorso idoneo per raggiungere il luogo della visita, supervisiona l'incontro e valuta lo stato di benessere e di quiete dell'animale, verifica e rileva la presenza di eventuale stress e ansia, La mancanza di presupposti di sicurezza, benessere e quiete possono portare alla decisione insindacabile da parte del supervisore di allontanare l'animale dalla struttura.
- ❖ Le attività di Pet Visiting concesse giornalmente all'interno della struttura ospedaliera sono necessariamente vincolate alla presenza e alla disponibilità dei referenti del progetto.

8. BIBLIOGRAFIA

- 1) Legge Regionale n.3 del 3/1/05 "Disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e pet therapy)"
- 2) DGR n.272 del 6/2/07 "Linee guida per una regolamentazione uniforme dell'igiene urbana veterinaria nel territorio della Regione Veneto". Completamento del recepimento dell'Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy"

“PROGETTO PET VISITING - OSPEDALE SAN BORTOLO DI VICENZA”

RICHIESTA DI ACCESSO PER ANIMALI D'AFFEZIONE

Io sottoscritto/o (proprietario/conduuttore* dell'animale)

Nome _____ Cognome _____

Nata/o il _____ a _____ prov. _____

Residente a _____ via _____ prov. _____

Telefono _____

DICHIARO DI ESSERE

- Familiare
- Conoscente

di

Nome _____ Cognome _____

degente presso l'U.O. di _____

CHIEDO L'AUTORIZZAZIONE PER L'INGRESSO DELL' ANIMALE D'AFFEZIONE

La visita è stata concordata con il medico di riferimento del paziente e con il coordinatore dell'area di degenza.

La visita verrà effettuata presso:

1. Cortile esterno dell'Ospedale San Bortolo nell'area identificata e designata per le attività di Pet Visiting
2. In una stanza dedicata e predisposta appositamente per l'incontro, all'interno dell U.O. o individuata nel presidio ospedaliero.
3. al letto della persona degente in quanto la stessa non può allontanarsi dal letto (in questo caso previa autorizzazione degli eventuali degenti accolti nella stessa stanza o dei loro familiari in caso di minorenni).

Dichiaro di aver letto il regolamento e di accettarlo in ogni sua parte.

* In caso di persona diversa dal proprietario, dichiaro di avere l'autorizzazione a gestire l'animale in sua vece, assumendosene le relative responsabilità.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____



SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE SANITARIO

Il responsabile medico, presa visione della domanda di autorizzazione all'accesso presso la struttura ospedaliera degli animali d'affezione e degli allegati richiesti:

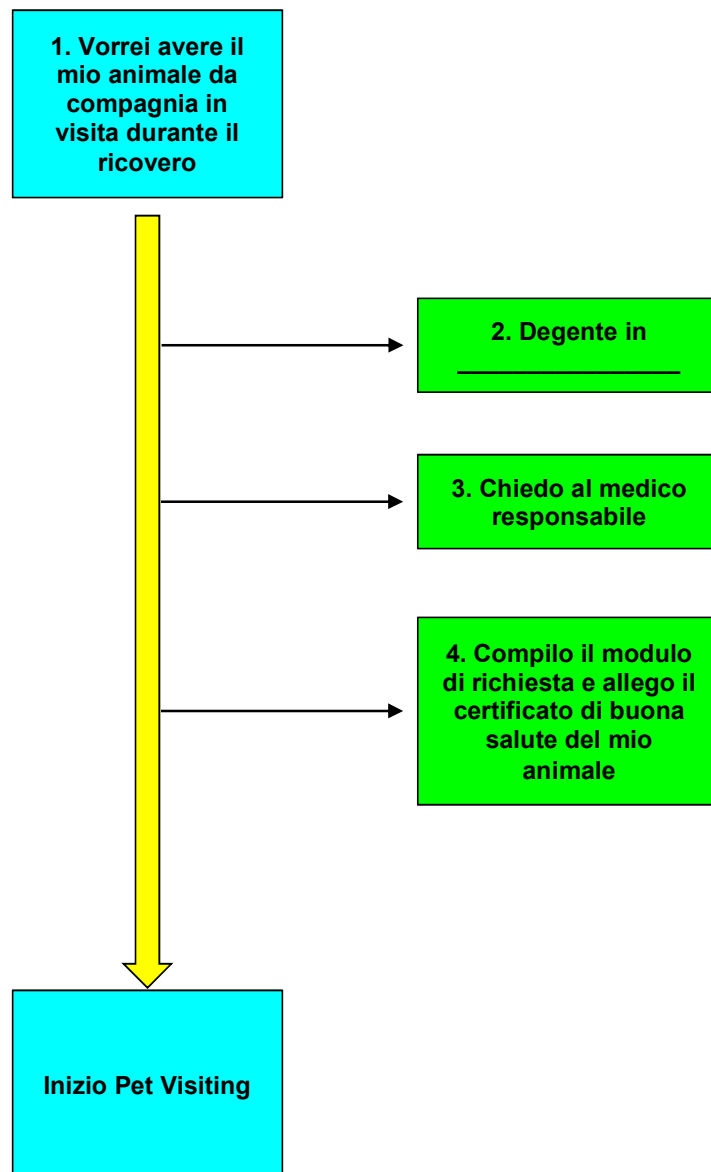
- AUTORIZZA
- NON AUTORIZZA per i seguenti motivi _____

L'accesso all'interno dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza dell'animale stesso.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

La presente autorizzazione ha validità di 15 giorni dalla data di approvazione.



CERTIFICAZIONE DI BUONA SALUTE PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE STRUTTURE SANITARIE

Io sottoscritto Dr.ssa/Dr. _____ medico veterinario iscritto al n° _____ dell'Ordine dei medici veterinari della provincia di _____

CERTIFICO che

Il cane: _____ razza _____ sesso _____ età _____

Pelo: raso medio lungo

Taglia: <10Kg 10-20 Kg 20-40 Kg > 40 Kg

Di proprietà della Sig.ra/Sig. _____

Residente a _____ Via _____ n° _____

Iscritto all'anagrafe canina della Regione _____ con microchip n° _____

Morsicatore Sì No

Alla visita clinica odierna risulta:

- In buono stato di salute, esente da sintomi clinici riconducibili a malattie infettive ed infestive trasmissibili, correttamente vaccinato secondo le indicazioni delle linee guida vaccinali WSAVA (Vaccination Guideline Group*), come da documentazione clinica contro le malattie:
 - Parvovirosi in data _____ con vaccino _____
 - Cimurro in data _____ con vaccino _____
 - Adenovirus 2 canino in data _____ con vaccino _____
 - Leptospirosi spp in data _____ con vaccino _____
 - Rabbia in data _____ con vaccino _____
- E' stato trattato contro endo ed ecto parassiti in data _____ con _____ (effettuato da minimo 1 giorno e massimo 15 giorni oppure esame coprologico eseguito da non più di 15 giorni)
- Nel corso della visita e per quanto di mia conoscenza non ha manifestato patologie comportamentali o comportamenti che ne sconsigliano l'accesso a una struttura ospedaliera.

Il presente certificato è valido **10 giorni** dalla data di rilascio. La compilazione di tutti i campi è obbligatoria.

Portare al seguito il libretto sanitario o il Passaporto del cane dove sono riportati i trattamenti sanitari.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

* <https://wsava.org/wp-content/uploads/2020/01/WSAVA-Vaccination-Guidelines-2015.pdf>